

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 407 ed è costituita essenzialmente dagli impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 446 ed è costituita principalmente da materiale tecnico e macchinari ausiliari agli impianti, nonché in parte, da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 1.362 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*Partecipazioni in imprese controllate*

Ammontano ad €/migliaia 16 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Arsenale di Venezia S.p.A. (in liquidazione).

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Arsenale di Venezia
Saldo al 31 dicembre 2013	0
Decremento partecipazione	0
Incremento partecipazione	15.510
Saldo al 31 dicembre 2014	15.510

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto di spettanza della società Arsenale di Venezia S.p.A.

Denominazione (valori in euro)	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2014	Patrimonio netto al 31/12/2014	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Arsenale di Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	50.251	30.412	15.510	15.510

L'Agenzia, a seguito della messa in liquidazione della società, ha provveduto già nell'esercizio 2013 a svalutare completamente la partecipazione e a stanziare,

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

prudenzialmente, un fondo per oneri futuri per euro 10.118, a seguito dell'applicazione della quota di partecipazione (51%) al Patrimonio Netto residuo.

La società, sulla base del progetto di bilancio ricevuto, chiude l'esercizio al 31 dicembre 2014 con un risultato positivo pari a €/migliaia 50 ed un Patrimonio Netto di €/migliaia 30, avendo utilizzato, relativamente ai costi di competenza dell'esercizio, parte dello specifico fondo per oneri di liquidazione costituito lo scorso anno.

L'Agenzia ha quindi provveduto a rivalutare la partecipazione, portandola ad un valore di €/migliaia 15, e a disimpegnare il fondo per oneri futuri precedentemente costituito in quanto non più necessario.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Crediti verso clienti

Tali crediti, pari a €/migliaia 1.308, sono vantati nei confronti di società, enti pubblici e soggetti privati con cui l'Agenzia ha in essere convenzioni o contratti riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2014.

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
1.308	1.498	(190)

All'interno della voce sono ricompresi i seguenti crediti verso le Agenzie Fiscali:

- Agenzia delle Entrate (già Agenzia del Territorio) - €/migliaia 1.087;

Crediti verso imprese controllate

Tali crediti, pari a €/migliaia 28, sono vantati nei confronti della società Arsenale di Venezia S.p.A. in liquidazione e si riferiscono, per la maggior parte, ai compensi maturati nell'anno corrente e nel corso del 2013 dai rappresentanti dell'Agenzia nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale della società.

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
28	17	11

Crediti tributari

Il credito rilevato è costituito da una eccedenza di acconti IRES versati rispetto al debito maturato nell'anno e sarà utilizzato in compensazione in occasione delle future scadenze.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
3	54	(51)

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano principalmente le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato 3901 e 7754. In particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da Convenzione di Servizi;
- alle somme stanziare per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- alle somme stanziare per le spese ex art.12 c.8 DL98/2011 (capitolo 3905 e 7753);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2014	2013	Differenza
Crediti per Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi	21.887	11.336	10.551
– di cui esigibili entro 12 mesi	21.887	11.336	
Crediti per spese ex art.12 c.8 DL98/2011	0	49	(49)
Crediti diversi	1.544	1.339	204
Crediti per programmi immobiliari	118.402	82.176	36.225
– di cui esigibili entro 12 mesi	36.225	13.125	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	82.177	69.051	

La componente esigibile entro i 12 mesi è stata valutata considerando lo stanziamento per cassa relativo ai rispettivi capitoli di riferimento.

I crediti per “Convenzione di Servizi e oneri di gestione diversi” si sono così formati:

Capitolo 3901	Convenzione di Servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
SALDO INIZIALE	8.837	2.499	11.336

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Corrispettivi da Convenzione di Servizi	86.637		86.637
Incassi	(76.086)		(76.086)
SALDO FINALE	19.388	2.499	21.887

I "Crediti diversi" per €/migliaia 1.544 sono riferiti principalmente ad un decreto di assegnazione in favore della Società "Punta Vagno Srl", emesso dal Giudice dell'esecuzione di Roma, a seguito della sentenza sfavorevole n. 3625/2011 con cui la Corte d'Appello di Roma ha condannato l'Agenzia in relazione all'incameramento da parte dell'Amministrazione finanziaria di un manufatto originariamente edificato su area demaniale e successivamente trasferiti, entrambi, al "patrimonio dello Stato". Trattandosi di beni assunti in consistenza allo Stato, in data 27 novembre 2012 l'Agenzia ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze la refusione dell'importo escusso sul proprio conto di Tesoreria presso Banca d'Italia, a valere sui fondi del capitolo 3545 del bilancio dello Stato deputato alle spese di lite.

I crediti per "programmi immobiliari" derivano dall'assegnazione, sul capitolo 7754, delle somme stanziante nel Bilancio dello Stato non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Capitolo 7754	2014	2013
SALDO INIZIALE	82.176	73.048
Stanziamiento dell'anno	51.346	13.125
Integrazione	1.969	0
Assegnazioni di cassa	(17.089)	(3.997)
SALDO FINALE	118.402	82.176

Si fa presente che un importo pari ad €/migliaia 69.051 fa riferimento a somme complessivamente perenti al 31 dicembre 2014, per le quali sarà possibile richiedere la reiscrizione, ricorrendone le condizioni, in quanto non ancora decaduti i termini di prescrizione e in quanto riferite ad interventi facenti parte di Piani di investimento già approvati dal MEF in anni precedenti.

Crediti verso MEF per gestione fondi immobiliari

I crediti riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli 3901 e 7755 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi maturati per la gestione dei fondi immobiliari;
- agli stanziamenti accordati per la manutenzione degli immobili di proprietà dei fondi e per la copertura degli oneri condominiali relativi ai c.d. "spazi liberi" (capitolo 7755).

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

I crediti concernono quindi le seguenti voci:

Descrizione	2014	2013	Differenza
Corrispettivi di gestione	19.561	14.867	4.694
Locazioni	12.947	10.551	2.396
Oneri di gestione "spazi liberi"	344	1.702	(1.359)
Manutenzioni (cap. 7755)	85.354	67.354	18.000
– di cui esigibili entro 12 mesi	18.000	18.000	
– di cui esigibili oltre 12 mesi	67.354	49.354	
TOTALI	118.205	94.473	23.732

I crediti per "Corrispettivi di gestione" sono relativi all'esercizio 2014 e ad alcune annualità pregresse.

I crediti per "Locazioni" sono riferiti per €/migliaia 10.866 alle risorse assegnate dal MEF per il pagamento del canone relativo agli "spazi liberi" per l'anno 2014 (cfr. analoga partita iscritta nel passivo alla voce "altri debiti"). Una volta incassati, tali fondi verranno riversati dall'Agenzia al MEF per ripianare le anticipazioni chieste da quest'ultimo alla Banca d'Italia al fine di consentire il regolare pagamento dei canoni di locazione. I restanti €/migliaia 2.081 fanno invece riferimento al credito vantato nei confronti del MEF relativo a congruagli di canoni di locazione di competenza dell'esercizio, maturati per effetto dell'acquisto di alcuni immobili da parte di soggetti terzi e quindi ora assoggettati ad IVA.

Si segnala che nel 2014 si è ritenuto opportuno riclassificare nella voce "Crediti diversi" l'ammontare del credito relativo ai canoni di locazione relativi ai contratti stipulati direttamente dall'Agenzia con soggetti terzi "non funzionali" riferiti a spazi rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1. Al fine della comparabilità della voce con il precedente esercizio si è proceduto a riclassificare il corrispondente valore relativo all'anno 2013 (€/migliaia 227).

I crediti relativi agli "Oneri su spazi liberi" relativi alle annualità precedenti, per €/migliaia 1.698, sono stati decurtati delle somme dovute al MEF per "indennizzi", pari al 70% dei canoni di locazione percepiti dalle società proprietarie degli immobili a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da questi occupati.

I crediti per "manutenzioni" sono così composti:

Capitolo 7755	2014	2013
SALDO INIZIALE	67.354	56.744

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Stanziamiento dell'anno	18.000	18.000
Assegnazioni di cassa	0	(7.390)
SALDO FINALE	85.354	67.354

Si fa presente che un importo pari ad €/migliaia 49.354 fa riferimento a somme perenti al 31 dicembre 2014 per le quali vale quanto già indicato per il capitolo 7754.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
3.664	3.510	154

Tale voce è costituita da crediti verso enti locali e privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali, etc.) esposti al netto del fondo svalutazione crediti, appositamente istituito, a fronte della difficile esigibilità di alcuni di essi.

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
1.397	1.738	(341)

I crediti verso le altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota di costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania, oneri condominiali) relativi alla gestione degli immobili sedi di uffici finanziari. Sono così composti:

- Agenzia delle Entrate - €/migliaia 1.305;
- Agenzia delle Dogane - €/migliaia 92.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
777	1.768	(991)

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Sono costituiti principalmente:

- per €/migliaia 120, da un credito vantato nei confronti di Equitalia a seguito del versamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate, in qualità di cliente dell'Agenzia del Demanio, a fronte di un pignoramento erroneamente disposto nei confronti dell'Agenzia;
- per €/migliaia 66, da depositi/cauzioni attive;
- per €/migliaia 498, da canoni di locazione riferiti a locali rientranti nei compendi immobiliari di proprietà dei fondi FIP e FP1, relativi ai contratti stipulati direttamente dall'Agenzia con soggetti terzi "non funzionali". Al fine della comparabilità della voce con il precedente esercizio, si segnala che il valore relativo all'anno 2013 (€/migliaia 227) è stato rettificato in aumento per la quota dei crediti relativi alle locazioni di cui sopra.

Si fa presente che, per fornire una migliore rappresentazione della posizione creditoria dell'Agenzia, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.608, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tesoreria Unica

Ammontano a €/migliaia 444.804 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31 dicembre 2014.

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Saldo conto di tesoreria	444.795	513.912	(69.117)
Saldo casse periferiche	9	14	(5)
TOTALE	444.804	513.926	(69.122)

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2014:

SALDO INIZIALE	513.926
Entrate totali:	406.524
- da cap 3901	76.086
- da cap 7777-7754	17.090
- da cap 7755	0
- gestione fondi immobiliari	308.892

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

- altri incassi	4.456
Uscite totali	475.645
- gestione ordinaria	80.048
- gestione fondi immobiliari	349.849
- programmi immobiliari	25.889
- manutenzioni straordinarie fondi immobiliari	7.319
- debiti ante 2001 e depositerie	867
- altre uscite (Imposte e tasse, investimenti, altro)	11.673
VARIAZIONE DEL PERIODO	(69.122)
SALDO FINALE	444.804

Il decremento di €/migliaia 69.122 del saldo di tesoreria è imputabile, principalmente, al ritardo nell'incasso di una quota di corrispettivi da Convenzione di Servizi relativi al 2014, accreditata a gennaio 2015, nonché alla differente tempistica di trasferimento da parte del MEF dei fondi necessari al pagamento del canone anticipato di locazione riferito al primo semestre 2015, relativo agli immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1 di proprietà di soggetti terzi, accreditati a gennaio 2015, diversamente da quanto avvenuto per il pagamento degli analoghi canoni di locazione del primo semestre 2014, il cui corrispondente pagamento da parte del MEF si era già realizzato a dicembre 2013.

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	37.431	114	37.317
TOTALE	37.431	114	37.317

I risconti attivi, pari a €/migliaia 37.431, si riferiscono essenzialmente a costi di competenza dell'esercizio successivo, riferiti ai canoni anticipati di locazione degli immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1 venduti a soggetti terzi.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Si segnala che il rilevante aumento rispetto all'esercizio precedente è spiegato dalla differente tempistica di trasmissione e registrazione dei documenti passivi da parte dei terzi acquirenti degli immobili.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

Si riporta, di seguito, la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci del Patrimonio Netto.

Voci	Capitale		Riserva legale	Altre Riserve				Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
	Fondo di dotazione	Altri conferimenti a titolo di capitale		a) Riserva volontaria	b) Riserva destinata all'autofinanziamento di futuri investimenti	c) Riserva da plusvalenza da valutazione delle partecipazioni col metodo del PN	d) Versamenti effettuati ai sensi di disp. normative			
Saldo al 31/12/12	60.889.000	153.091.945	5.329.381	20.626.555	52.102.856	19.859	-283.236	28.987.755	684.798	321.448.913
Destinazione del risultato d'esercizio 2012:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			34.240			2.798	283.236	364.524	-684.798	0
Altre variazioni:										0
Movimentazioni dell'anno							-405.847			-405.847
Riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio corrente									3.184.330	3.184.330
Saldo al 31/12/13	60.889.000	153.091.945	5.363.621	20.626.555	52.102.856	22.657	-405.847	29.352.279	3.184.330	324.227.396
Destinazione del risultato d'esercizio 2013:										
Attribuzione di dividendi										0
Altre destinazioni			159.217				405.847	2.619.266	-3.184.330	0
Altre variazioni:										0
Movimentazioni dell'anno										0
Riclassifiche										0
Risultato dell'esercizio corrente									5.245.712	5.245.712
Saldo al 31/12/14	60.889.000	153.091.945	5.522.838	20.626.555	52.102.856	22.657	0	31.971.545	5.245.712	329.473.108

Capitale

Il valore del capitale dell'Ente ammonta a euro 213.980.945, a seguito dell'avvenuta "patrimonializzazione" con il D.M. 29 luglio 2005 e nel 2007 con il D.M. 17 luglio 2007 così come poi modificato dal D.M. 4 aprile 2008. In particolare, euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" ed euro 153.091.945 nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" quale risultato delle stime dei beni (immobili e concessioni d'uso) e delle loro successive integrazioni predisposte dall'Agenzia delle Entrate.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 5.522.838, valore incrementato rispetto all'anno precedente dalla destinazione del 5% dell'utile realizzatosi nell'esercizio 2013 (euro 159.217).

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2013 accantonati a riserva, sulla base delle delibere di destinazione approvate nei diversi esercizi.

Con riferimento al versamento disposto nel 2013 in ossequio a quanto previsto dall'art. 61, comma 17, della Legge 133/08, si fa presente che, come dovuto, si è proceduto alla ricostituzione della riserva volontaria con parte dell'utile conseguito in tale esercizio.

Gli omologhi versamenti effettuati nel 2014, sebbene non costituiscano componente reale del costo della produzione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, comma 21 sexies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e dall'art. 1, comma 141 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono stati invece imputati nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione, così come indicato dal MEF nei prospetti riclassificati allegati al DM del 27 marzo 2013 relativo ai criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 Ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo il regime, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
Riserva legale:					
- Riserva legale	5.522.838	B	0		
Altre riserve:					
- Riserva volontaria	20.626.555	A, B, C	20.626.555		
- Riserva dest. all'autofinanz.to di futuri invest.	52.102.856		52.102.856		
- Riserva da rivalutazione partecipazione	22.657	A, B	22.657		
- Versamento ex art.6 comma 21 sexies DL.78/10	0		0		905.305
- Versamento art.1 comma 141 L.228/12	0		0		113.778
- Utili (perdite) portati a nuovo	31.971.545	A, B, C	31.971.545		
- Utile (perdite) d'esercizio	5.245.712	A, B, C	5.245.712		
Totale	329.473.108		109.969.325	0	1.019.083
Quota non distribuibile			22.657		
Residua quota distribuibile			109.946.668		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2014 ammonta a euro 5.245.712.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Voce	Valore al 31/12/13	Utilizzi	Decrementi	Riclass.che	Incrementi	Valore al 31/12/14
Veicoli confiscati e sequestrati	3.508	(1.155)	0	9	1.237	3.599
Contenzioso legale	17.725	(1.012)	(2.606)	4	3.299	17.410
Contenzioso giuslavoristico	2.696	(191)	(1.008)	0	880	2.377
Valutazione rischio sismico	1.499	0	0	0	0	1.499
Regolarizzazione compendi Fondi Immobiliari	3.724	0	0	0	0	3.724
Assunzioni in consistenza	3.900	(1.463)	0	0	0	2.437
Ruoli Equitalia per Tarsu Sicilia	388	(388)	0	0	0	0
Liquidazione Arsenale di Venezia	10	0	(10)	0	0	0
TOTALI	33.450	(4.209)	(3.624)	13	5.416	31.046

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 1.012, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 191, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi con il personale;
- quanto a €/migliaia 2.606, a seguito sia del rilascio operato a fronte dell'accoglimento da parte del Tribunale di una più favorevole perizia depositata dal CTU riguardante un vecchio contenzioso, sia della favorevole definizione di altri due giudizi;
- quanto a €/migliaia 1.008, a seguito del rilascio dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale;
- quanto a €/migliaia 1.155, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

- quanto a €/migliaia 1.463 per la copertura degli oneri per l'utilizzo di personale interinale impiegato nel progetto "assunzioni in consistenza";
- quanto a €/migliaia 388 per la copertura degli oneri derivanti dal ricalcolo della tassa sui rifiuti solidi urbani della sede della Direzione Regionale Sicilia per gli anni 2004-2011;
- quanto a €/migliaia 10, per la chiusura dell'accantonamento effettuato nel 2013 per fronteggiare gli oneri futuri relativi alla liquidazione della società Arsenale di Venezia.

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 3.299, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di Rilievo Costituzionale e per €/migliaia 4 per la rettifica in aumento di stime effettuate nel passato relative ad alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 880, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 1.237, per probabili oneri nei confronti delle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla competente Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato; si rammenta al riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Eliosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati.

Conseguentemente, al 31/12/2014 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 17.410, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito della ricognizione effettuata presso tutte le Direzioni Regionali da parte della competente Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di Rilievo Costituzionale;
- quanto a €/migliaia 2.377, per fronteggiare probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 3.599, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato;
- quanto a €/migliaia 3.724, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dall'obbligo di regolarizzazione dei compensi immobiliari conferiti ai fondi FIP e FP1, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato;

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

- quanto a €/migliaia 1.499, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall’Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 2.437, per fronteggiare gli oneri futuri derivanti dal progetto “assunzioni in consistenza” sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
1.690	1.662	27

L’aumento, pari a €/migliaia 27, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall’accantonamento dell’esercizio (+ €/migliaia 2.183);
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.148) al fondo di tesoreria gestito dall’INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 8) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso dell’anno.

Si ritiene utile evidenziare come l’accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all’Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l’INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l’Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell’indennità di buonuscita sostitutiva dell’indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 126.816 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Debiti verso fornitori	30.790	19.699	11.091
Debiti verso imprese controllate	52	117	(65)
Debiti tributari	2.932	2.832	99
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.960	3.051	(92)

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Altri debiti	90.083	64.650	25.433
TOTALE	126.816	90.349	36.467

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.608, sono stati portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (IMU, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e la restituzione dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, esclusivamente utilizzata a tale fine, la cui gestione interessa solo conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 30.790. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Fornitori - vari	6.669	6.292	377
Fornitori - professionisti e collaboratori	371	480	(109)
Fornitori c/fatture da ricevere	23.750	12.926	10.824
TOTALE	30.790	19.699	11.091

Le variazioni registrate hanno in prevalenza interessato la voce "Fornitori c/fatture da ricevere", composta principalmente da debiti per oneri riferiti a lavori di messa a norma su immobili dei compendi dei Fondi immobiliari (€/migliaia 7.330), per lavori su immobili dello Stato (€/migliaia 1.619), per servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo SOGEI (€/migliaia 3.686), per indennizzi spettanti al Comune di

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Bologna in relazione alle operazioni di vendita di immobili di proprietà pubblica effettuate ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005 n. 248 (€/migliaia 6.150) e per canoni passivi di locazione dovuti dall'Agenzia ai soggetti terzi proprietari degli immobili facenti parte dei compendi FIP e FP1 (€/migliaia 4.361).

Debiti verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a €/migliaia 52 e si riferiscono ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A. in liquidazione a seguito di accordi stipulati per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 2.932 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.201	1.251	(50)
Regioni c\IRAP	1.339	1.275	64
Erario c\IVA	178	54	124
IVA in sospensione	214	252	(38)
TOTALE	2.932	2.832	99

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse ad enti pubblici ma non ancora incassate.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 2.960 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
INPS	1.648	1.681	(33)
INPDAP	597	606	(9)
Altri Istituti previdenziali	715	764	(49)
TOTALE	2.960	3.051	(92)

Agenzia del Demanio

Bilancio 2014

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti, in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo, ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 90.083, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	Differenza
Debiti verso personale	10.848	12.513	(1.665)
Debiti verso MEF per ante 2001	5.592	5.951	(359)
Debiti verso MEF per depositerie	13.245	13.675	(430)
Debiti verso MEF ed Enti Previdenziali per gestione immobili fondi	14.553	26.586	(12.033)
Debiti verso privati per gestione immobili fondi	42.174	1.330	40.844
Altri debiti	3.671	4.595	(924)
TOTALE	90.083	64.650	25.433

La voce “Debiti verso il personale” si riferisce in gran parte alla quota stimata del premiante per l’esercizio appena chiuso e non ancora erogato. La variazione in diminuzione rispetto all’esercizio precedente è dovuta al rilascio di accantonamenti per il sistema premiante disposti nei precedenti esercizi, risultati eccedenti anche alla luce delle vigenti limitazioni di spesa, come comunicato dalla competente Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione.

Il debito verso il MEF si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2004 e il 2006 per il pagamento dei “debiti ante 2001”.

Il debito verso il MEF per il pagamento dei debiti contratti dall’Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008.

Il debito verso il MEF e gli Enti Previdenziali per la gestione dei fondi immobiliari FIP e FP1 è diminuito a seguito del riversamento degli “indennizzi” loro spettanti, per €/migliaia 10.559, pari al 70% dei canoni di locazione percepiti dalle società proprietarie degli immobili, a fronte della sub-locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da questi occupati, nonché della compensazione in diminuzione effettuata a valere sui crediti relativi agli oneri su spazi liberi, anticipati dall’Agenzia e relativi ad annualità precedenti, per €/migliaia 1.698, come anzi detto.

Si segnala inoltre la variazione in diminuzione, di €/migliaia 10.551, a seguito del riversamento effettuato al MEF della somma incassata nell’esercizio relativa ai